

COMIECO SOSTENIBILE

2024

Il ciclo del riciclo
di carta e cartone:
un valore per l'ambiente,
un valore per l'Italia



SEGUICI

comieco.org



Coordinamento editoriale e tecnico

**Lorenzo Bono, Federica Brumen,
Eleonora Finetto, Alice Zappa**

Impaginazione e grafica

**Boutique Creativa
Communication Design - Milano**

Finito di stampare
nel mese di ottobre 2024

Comieco sostenibile è stato stampato su carta riciclata al 100%

INDICE

Rendicontare la sostenibilità	4	UNA TRANSIZIONE GIUSTA ED INCLUSIVA	30
La filiera del riciclo di carta e cartone e gli SDGs	6	Gli SDGs di riferimento	32
RACCOLTA E RICICLO	8	Informare e formare i cittadini per promuovere la sostenibilità ambientale	34
Gli SDGs di riferimento	10	Incentivare la parità di genere	36
Riciclo imballaggi	12	Lavorare in Comieco	38
Raccolta differenziata	15	Lavorare in partnership	40
La filiera produttiva	18	CHI SIAMO	42
Innovazione e sviluppo	20	Conosci Comieco?	43
USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	22	Un passo alla volta	44
Gli SDGs di riferimento	24		
Risparmio di energia e lotta ai cambiamenti climatici	26		
Risparmio di acqua e gestione sostenibile delle foreste	28		

RENDICONTARE LA SOSTENIBILITÀ

Meno materia prima vergine consumata. Meno energia utilizzata nel ciclo produttivo (quindi minori emissioni in atmosfera) e meno rifiuti smaltiti in discarica.

Nell'algebra della sostenibilità, se si sommano tra loro i principali "meno" garantiti dal ciclo italiano del riciclo di carta e cartone si ottiene un "più" che anche nel 2023 ha spinto il Paese un passo avanti sulla strada verso il 2030. Sulla strada, cioè, verso l'appuntamento con l'Agenda delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile e i suoi 17 obiettivi (i famosi SDGs, dall'inglese Sustainable Development Goals).

Gli obiettivi, fissati dall'ONU nel 2015, affrontano un'ampia gamma di questioni che vanno dalla tutela degli ecosistemi marini e terrestri alla parità di genere, dal contrasto alla povertà e alla fame, ad una crescita equa e solidale, capace di utilizzare meno risorse e, al tempo stesso, di garantire il diritto per l'accesso all'acqua e all'energia. Obiettivi collegati tra loro, che nascono dall'esigenza di dare risposta alla domanda: "che pianeta consegneremo alle prossime generazioni"? Una domanda che la crisi climatica, l'esaurimento delle risorse naturali e la perdita sempre più implacabile di biodiversità - con le loro devastanti

conseguenze sul piano ambientale, economico e sociale - rendono oggi più che mai ineludibile.

La risposta, dice l'ONU, deve arrivare da ognuno di noi, chiamato nel suo piccolo a dimostrare che un modello di sviluppo verde e inclusivo è possibile. Che c'è ancora tempo per invertire la rotta.

Quella rotta Comieco ha scelto di invertirla da più di 35 anni. Da quando, cioè, ha mosso i primi passi il sistema che oggi garantisce su tutto il territorio nazionale l'avvio a riciclo degli imballaggi a base cellulosica che vengono conferiti dai cittadini nelle raccolte differenziate comunali. Un sistema nato per contrastare lo smaltimento in discarica (che all'epoca rappresentava di fatto la sola modalità di gestione dei rifiuti urbani) e diventato oggi canale di approvvigionamento strategico per l'industria cartaria.

Nel 2023 il tasso di riciclo degli imballaggi si è attestato al 92,3%, ben al di sopra degli obiettivi UE previsti per la filiera al 2025 (75%) e 2030 (85%). Anche in un anno difficile per l'industria cartaria, che ha dovuto fare i conti con i prezzi dell'energia e l'inflazione, la carta riciclata ha rappresentato quasi il 67% della fibra totale

utilizzata nelle nuove produzioni. Con un risparmio economico, fondamentale per tutelare la competitività dell'industria nazionale, ma anche di energia, di emissioni e di risorse naturali. Benefici economici, ambientali e sociali, che fanno dell'industria cartaria italiana un fiore all'occhiello dell'economia circolare e che incarnano appieno lo spirito dell'Agenda 2030.

Proprio allo scopo di valutare e approfondire il contributo del consorzio e della filiera cartaria al raggiungimento dei 17 SDGs, parametri con cui sono oggi chiamate a confrontarsi le organizzazioni di tutto il mondo, anche Comieco ha scelto di misurare e raccontare le proprie performance dal punto di vista ambientale e sociale.

“Comieco Sostenibile” ha proprio l’obiettivo di fornire al lettore una visione di sintesi delle attività e dei risultati che meglio descrivono il percorso intrapreso dal consorzio nello sviluppo degli SDGs. Un contributo prezioso alla transizione ecologica in Italia e alla sfida globale per la mitigazione e l’adattamento al cambiamento climatico, per la salvaguardia del patrimonio naturale e della biodiversità.

Per costruire un modello di sviluppo che non lasci indietro nessuno. E consegnare alle future generazioni un pianeta migliore di come l'abbiamo trovato.

Carlo Montalbetti
Direttore Generale Comieco



LA FILIERA DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE E GLI SDGs

Prima di analizzare nel dettaglio le performance di Comieco, c'è da premettere che fin dalla sua nascita, quindi ben prima che l'Agenda 2030 vedesse la luce, l'azione del consorzio è stata guidata da obiettivi che avevano nella sostenibilità il loro carattere fondante. Accanto al "core business" del sistema, vale a dire lo sviluppo delle raccolte differenziate su tutto il territorio nazionale, Comieco è da sempre impegnato in attività di supporto all'industria per lo sviluppo di soluzioni di eco-design, ma anche in iniziative per il miglioramento della qualità della differenziata, indispensabile per ridurre i costi ambientali ed economici del riciclo e rendere sempre più efficiente e circolare la filiera.

Attività svolte in sinergia con tutti gli attori del sistema: dagli enti territoriali e locali alle aziende di gestione dei rifiuti, dagli impianti di riciclo fino alle imprese dell'industria cartaria. Senza dimenticare, naturalmente, i cittadini. Che con la loro quotidiana, e crescente, attenzione alle corrette pratiche di raccolta differenziata rappresentano il punto di partenza del ciclo virtuoso del riciclo. Api operaie sempre più laboriose, nel grande alveare della circolarità.



Un alveare che conta centinaia di imprese consorziate, capaci anche nel 2023 di dimostrare che un modello in grado di coniugare tutela ambientale e crescita economica è possibile, che la sostenibilità non è un ostacolo, ma un vero e proprio vantaggio competitivo.

Sempre in quest'ottica, Comieco supporta i Comuni convenzionati, erogando dei corrispettivi economici, per gestire i flussi provenienti dalle raccolte differenziate urbane e garantire l'avvio a riciclo del materiale.

La presente pubblicazione si propone di indicare i contributi della filiera del riciclo di carta e cartone agli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dalle Nazioni Unite evidenziando quali sono le azioni intraprese direttamente dal consorzio che meglio li declinano.



RACCOLTA E RICICLO



Prevenire e ridurre la produzione di rifiuti. Riciclare quelli generati per immetterli nuovamente nei cicli produttivi in sostituzione di risorse naturali. I capisaldi del sistema Comieco sono pienamente in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, che promuove la diffusione su scala globale di modelli economici a ridotta impronta ambientale.

Il modello italiano parte da una corretta raccolta differenziata, preziosa per fornire risorse alle filiere del riciclo ma indispensabile anche a garantire il decoro e la salubrità dei nostri centri abitati. Anche in questo caso in linea con gli SDGs dell'ONU.

Ma come si arriva dal cartone conferito nell'apposito contenitore a un nuovo scatolone pronto all'uso?

Dietro l'espressione "riciclo di carta e cartone" c'è una filiera industriale fatta di centinaia di aziende, eredi di una tradizione secolare (già nel medioevo la carta si produceva con gli stracci) e oggi cuore pulsante di uno dei comparti d'eccellenza della green economy italiana ed europea. Imprese di raccolta rifiuti, impianti di selezione e riciclo, cartiere, trasformatori (cartotecniche e tipografie), utilizzatori di imballaggi.

Il punto di partenza (e, come vedremo, anche quello di arrivo) è rappresentato dai cittadini, che con un piccolo gesto quotidiano danno il via a questo ciclo virtuoso, separando la carta e il cartone dalle altre tipologie di rifiuti.

Le amministrazioni comunali, attraverso i gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, prelevano il materiale conferito, che viene quindi avviato agli impianti di gestione dei rifiuti. Qui carta e cartone vengono selezionati e privati dei materiali estranei.

Al termine del processo di selezione, la carta da macero viene rilavorata in cartiera, tornando così a nuova vita. Le bobine di carta riciclata vengono quindi trasformate dalle cartotecniche e dalle tipografie in nuovi prodotti e imballaggi, pronti per essere utilizzati nella vita di tutti i giorni. Dal cittadino al cittadino. Così il cerchio si chiude.

Nel ciclo del riciclo, il ruolo di Comieco è quello di presidiare ogni passaggio per promuovere lo sviluppo di un modello di economia circolare in grado di garantire – alle stesse condizioni su tutto il territorio nazionale – il ritiro e l'effettivo avvio a riciclo degli imballaggi a base cellulosa.

GLI SDGs DI RIFERIMENTO

Un'azione quella di Comieco, che si dipana su tutto il territorio nazionale e che ha tra i suoi compiti istituzionali quello di garantire una corretta ed efficace informazione ai cittadini.

L'obiettivo, su tutti, è coniugare la quantità della raccolta con la qualità dei rifiuti conferiti. Per questo, da sempre Comieco privilegia un approccio locale alla comunicazione, con iniziative fatte su misura a seconda delle esigenze di specifiche aree del Paese. A partire dalle regioni meridionali, dove maggiori sono i margini di miglioramento, sia in termini di quantità che di qualità.

Le attività territoriali si affiancano alle iniziative nazionali e alle campagne realizzate in collaborazione con Comuni e gestori di raccolta convenzionati al consorzio, CONAI e consorzi di filiera, associazioni, istituzioni centrali e locali e in alcuni casi anche aziende.

8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore.

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



9. IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Dare impulso a un nuovo modello di business che rispetti i principi di sostenibilità e che, puntando su ricerca e innovazione, adotti tecnologie e processi industriali puliti.

9 IMPRESE,
INNOVAZIONE E
INFRASTRUTTURE



11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI



11. CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.

12. CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.

12 CONSUMO
E PRODUZIONE
RESPONSABILI



RICICLO IMBALLAGGI

Il 2023 è stato un anno non semplice per l'industria cartaria nazionale. Un anno segnato dalla pressione dell'inflazione sui consumi, ma anche dagli strascichi della crisi energetica sull'andamento della produzione. In questo contesto, gli imballaggi cellulosici immessi al mercato sono scesi da 5,3 a poco più di 5 milioni di tonnellate, il 6,6% in meno rispetto al 2022.

Nonostante il calo dell'immesso a consumo, nel 2023 la raccolta differenziata è cresciuta superando i 3,7 milioni di tonnellate, circa 107 mila in più sul 2022 (+2,9%), pari alla raccolta complessiva di Valle d'Aosta, Umbria e Basilicata messe insieme.

Nel quadro di una congiuntura complicata, grazie al lavoro di Comieco anche nel 2023 è stato garantito, su tutto il territorio nazionale, il ritiro degli imballaggi post consumo e il loro successivo avvio a riciclo, con un tasso del 92,3% che conferma il superamento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea ben prima delle scadenze al 2025 (75%) e 2030 (85%).

Nel 2023 il tasso di utilizzo di carta recuperata nelle cartiere italiane ha raggiunto il 67 %

Nell'ottica di un uso sempre più efficiente delle risorse e di un miglioramento della gestione dei rifiuti, la filiera cartaria ha adottato un metodo di valutazione chiamato Aticelca 501/19, promosso dall'Associazione Tecnica

Italiana per la Cellulosa e la Carta con il contributo di Assocarta, Assografici e Comieco, che definisce i diversi livelli di riciclabilità degli imballaggi a base cellulosica.

Attraverso prove di laboratorio condotte secondo quanto previsto dalla norma UNI 11743:2019, il Sistema Aticelca 501/19 restituisce un risultato che consente alle aziende produttrici e utilizzatrici di comunicare il grado di riciclabilità degli imballaggi, valorizzandone le caratteristiche di sostenibilità.

Valutare la composizione dell'imballaggio è fondamentale per progettare e realizzare un packaging che sia veramente rispettoso dell'ambiente, rispondendo così alle esigenze di un consumatore sempre più attento ai temi legati all'ecosostenibilità.

La riciclabilità degli imballaggi è allo studio presso diverse aziende italiane che si interrogano sulla sostenibilità delle innovazioni del loro packaging. Sono sempre più diffusi infatti gli imballaggi compositi a base carta costituiti da strati barriera, anche di altri materiali (soprattutto plastica e/o alluminio) che non possono essere separati manualmente ma che possono essere conferiti nella raccolta differenziata dei materiali cellulosici e riciclati dalle cartiere.

Dalla collaborazione tra il Politecnico di Milano e Comieco è scaturita una ricerca sulle proprietà barriera degli imballaggi a base cellulosica al quale hanno preso parte aziende leader del settore cosmetico, health, food/GDO.

12 CONSUMO
E PRODUZIONE
RESPONSABILI



La ricerca, che è ora in fase di aggiornamento, è stata seguita dall'organizzazione di alcuni tavoli tecnici volti ad approfondire e a favorire il networking tra le aziende del settore per mettere in relazione richieste e offerte della filiera cartaria.

La composizione dell'imballaggio è alla base della definizione del Contributo Ambientale CONAI (CAC), che rappresenta la forma di finanziamento attraverso cui il sistema consortile ripartisce gli oneri di raccolta, riciclo e recupero tra i produttori e utilizzatori di imballaggio. Il CAC tiene oggi conto dell'innovazione del packaging ed è diversificato a seconda della quantità in peso della componente cellulosica.

Per sensibilizzare sull'importanza di una corretta raccolta differenziata, dall'8 al 14 aprile 2024 Comieco ha animato la quarta edizione della Paper Week: una settimana di appuntamenti gratuiti, virtuali e in presenza, per scoprire curiosità e segreti sul ciclo del riciclo di carta e cartone. La settimana di formazione e informazione – organizzata in collaborazione con Federazione Carta e Grafica, Unirima e con il patrocinio di ANCI, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Utilitalia e Rai per la Sostenibilità – ha coinvolto circa 62 mila italiani in oltre 200 eventi organizzati, anche grazie alla partecipazione di 85 paperweeker, su tutto il territorio nazionale per approfondire e raccontare a grandi e piccoli le virtù della filiera cartaria nazionale.

Decine di appuntamenti tra laboratori, mostre, workshop, progetti didattici, eventi di piazza, convegni e progetti online che dal Trentino-Alto Adige alla Sicilia hanno generato conoscenza e cultura formando nuovi "ambasciatori del riciclo di carta e cartone".

I NUMERI DELLA PAPER WEEK 2024

- **62.000** persone hanno partecipato agli eventi organizzati sul territorio nazionale
- Oltre **100 impianti** hanno aderito a RicicloAperto coinvolgendo **14.600** studenti
- **81 milioni** di persone raggiunte attraverso la pianificazione adv
- **1** campagna adv su stampa, radio, web, social
- **1** minisito dedicato con aggiornamenti real time visitato da oltre **10 mila utenti**
- oltre **700** uscite stampa

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nel 2023 il sistema CONAI, nato con il D. Lgs. 22/97 (il cosiddetto Decreto Ronchi), ha superato il quarto di secolo di vita. Un sistema nel quale, fin dal giorno zero, Comieco figura tra gli attori schierati in prima linea, in qualità di garante dell'avvio a riciclo degli imballaggi a base cellulosica (e anche, per scelta volontaria, della componente grafica come libri, giornali, riviste).

Grazie all'impegno di tutti gli attori del sistema, nell'arco di venticinque anni la raccolta differenziata comunale di carta e cartone non ha mai smesso di crescere, passando da 1 milione di tonnellate nel 1998 a più di **3,7 milioni di tonnellate nel 2023**, pari a quasi **64 chilogrammi per abitante all'anno**.

Nel 2023 Comieco ha gestito 2,3 milioni di tonnellate di carta e cartone, di cui 1,5 milioni di imballaggi

Nel 2023 la differenziata è cresciuta di quasi tre punti percentuali a livello nazionale, ma è al Sud che si è registrato l'incremento medio annuo più elevato tra le tre macroaree (+4,5%). La Sicilia, in particolare, con 22.000 tonnellate raccolte in più è tra le regioni traino dell'intero meridione. A livello nazionale, i rifiuti di carta e cartone che ancora sfuggono alla raccolta differenziata sono stimabili in circa 700.000 tonnellate, 400.000 delle quali finiscono in discarica nelle regioni del Sud. Per intercettarle, Comieco ha lanciato un autentico "masterplan", con uno stanziamento di risorse per 3,5 milioni di euro che coinvolge oltre 3 milioni di

abitanti in tutte le regioni, e in particolare in 34 Comuni del Mezzogiorno. Tra le iniziative messe in campo nel 2023, il piano per lo sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone nella VI Municipalità di Napoli, attraverso il cofinanziamento di 500.000 sacchi in carta, 3.000 mastelli e 3 mezzi elettrici per il potenziamento del servizio sul territorio.

Un intervento che non ha tardato a restituire i suoi frutti, visto che nel periodo da agosto a dicembre (da quando cioè è partito il progetto), la raccolta è cresciuta del 29% rispetto al periodo da gennaio a luglio.

Il rapporto tra Comieco e le amministrazioni comunali responsabili della raccolta differenziata è regolato dalle convenzioni siglate ai sensi dell'accordo tecnico con ANCI. In virtù delle 976 convenzioni attive, nel 2023 il consorzio ha corrisposto ai Comuni oltre 191 milioni di euro per la presa in carico e l'avvio a riciclo di più di 2,3 milioni di tonnellate di rifiuti in carta e cartone.

La partita per intercettare le quantità di imballaggi che ancora sfuggono alla differenziata, e puntare così all'obiettivo dei 4 milioni di tonnellate di rifiuti in carta e cartone raccolti, si giocherà nei prossimi anni soprattutto sul campo della consapevolezza. Una partita che coinvolge i cittadini di ogni età da Nord a Sud dello Stivale.

Per questo Comieco è impegnato nello sviluppo di attività di comunicazione a livello locale, ritagliate su misura in base alle esigenze di intervento dei diversi territori.

11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI



12 CONSUMO
E PRODUZIONE
RESPONSABILI



Iniziative dedicate sia alla differenziata di carta e cartone "tout court", per tenere insieme quantità e qualità della raccolta, sia a fronti d'intervento specifici. Su tutti, quello dei cartoni per bevande. Dalle applicazioni tradizionali, come i contenitori per il latte, ai più recenti brick per proteggere e commercializzare brodi, passate di pomodoro e, sempre più spesso, anche l'acqua. Sono oltre 90.000 le tonnellate di imballaggi in cartone per liquidi alimentari immesse ogni anno sul mercato italiano. E la cifra è in costante aumento, spinta dal numero crescente di aziende che scelgono di dire addio alla plastica per confezionare i propri prodotti.

Parallelamente ai volumi di mercato, crescono anche gli sforzi per massimizzare il riciclo di questo particolare tipo di imballaggi, reso più complesso dalla loro natura composita, che a un 80% di fibre di cellulosa vede associato anche il 20% di plastica e alluminio rappresentato da tappi, sigilli o rivestimenti. Il 2023 ha restituito i primi frutti del supporto che il consorzio garantisce agli impianti per agevolare l'attivazione delle linee di selezione dedicate ai cartoni per bevande, con 9 nuove strutture e l'avvio a riciclo dedicato in cartiera specializzata che, per la prima volta, ha superato le 6.000 tonnellate.

Per valorizzare appieno il potenziale di circolarità dei cartoni per liquidi alimentari, riciclabili in ogni loro componente, da oltre vent'anni Comieco promuove iniziative con l'obiettivo, da un lato, di aiutare i cittadini a riconoscerli e conferirli correttamente nella raccolta differenziata, e dall'altro di supportare lo sviluppo di soluzioni innovative e sinergie industriali tanto in fase di selezione quanto in fase di riciclo. In tal senso vanno diverse campagne e iniziative realizzate su territori specifici.

Il "caso studio" per eccellenza è rappresentato dal bacino delle province di Monza e Brianza, dove la campagna di comunicazione ha contribuito ad aumentare sensibilmente il conferimento e quindi il materiale disponibile per la selezione.

Con l'obiettivo di migliorare la raccolta differenziata Comieco ha indirizzato le risorse del Piano Sud attivando campagne e iniziative a Battipaglia, Catania, Fisciano, Napoli, Salerno, Trani, Torre Annunziata. In questa direzione si muove l'accordo siglato nel 2003 con Tetra Pak, che ha consentito di avviare la raccolta differenziata dei cartoni per bevande sia insieme a carta e cartone, sia in modalità multimateriale, quindi con plastica e metalli.

A partire dalla sottoscrizione dell'intesa, sull'intero territorio nazionale si sono moltiplicate le iniziative di raccolta, sostenute da campagne informative e attività di sensibilizzazione. Nel 2023 il riciclo di questa specifica frazione di imballaggi ha raggiunto il 41% dell'immesso a consumo.

Altro focus del 2023 quello sui rifiuti in carta e cartone "on the go", al centro di uno studio in collaborazione con Seda e McDonald's Italia che ha misurato le performance di raccolta e riciclo di sei fast food di Milano in cui la produzione dei rifiuti di carta e cartone rappresenta il 64% del totale.

Lo studio ha mostrato che il tasso di raccolta differenziata conseguita negli usi di sala può raggiungere risultati importanti: superiore all'80% dei prodotti cartacei impiegati (inclusi tovagliolini) e al 90% dei contenitori, con una frazione minima di materiale estraneo o contaminato e quindi elevate potenzialità in termini di riciclo.

LA FILIERA PRODUTTIVA

Anche nel 2023 l'industria cartaria italiana si è posizionata al secondo posto in Europa, dopo la sola Germania, sia in termini di volumi che di utilizzo di carta da macero.

Gli strascichi della crisi energetica e gli effetti dell'inflazione sui consumi hanno tuttavia condizionato il settore, che ha visto la produzione attestarsi a 7,5 milioni di tonnellate, in calo del 13,4% rispetto all'anno precedente, già segnato dai prezzi pazzi dell'energia.

A fare le spese della congiuntura negativa è stata anche la quantità di carta da riciclare impiegata nelle nuove produzioni, che pur raggiungendo un tasso di utilizzo del 67%, è passata dai 5,4 milioni di tonnellate del 2022 a 5 milioni di tonnellate nel 2023.

Guardando ai singoli comparti, anche l'industria cartotecnica trasformatrice ha fatto segnare una flessione, con una contrazione del 5,8% nei volumi di produzione degli imballaggi.

In questo scenario, i finanziamenti del PNRR ai progetti nella filiera di carta e cartone rappresentano un'occasione preziosa per rilanciare la competitività del settore: 58 iniziative, quasi tutte già cantierate, con una dote pubblica di 106 milioni di euro ma con un effetto leva che mobilerà oltre 320 milioni di investimenti. E che si tradurrà in benefici anche sotto il profilo occupazionale.

Secondo una ricerca promossa da Comieco e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e realizzata da NOMISMA, grazie al PNRR nel Mezzogiorno il tasso di crescita dei dipendenti nelle cartiere passerà dal 4 al 5% annuo, mentre negli impianti di gestione dei rifiuti aumenterà di oltre il 50%, dal 6 al 10%.

Un'industria, quella cartaria, che è fiore all'occhiello della manifattura nazionale e che un'iniziativa come RicicloAperto, il "porte aperte" ideato da Comieco, mostra ogni anno dal vivo ad adulti e bambini.

Un appuntamento fisso che si è consolidato ed ha coinvolto oltre 300.000 cittadini in poco più di vent'anni.

Se non è possibile visitare in presenza la filiera del riciclo di carta e cartone, Comieco la porta direttamente a casa tua, attraverso una versione digitale.

RicicloAperto virtuale ha inoltre vinto il secondo posto agli "NC Awards" nella categoria eventi.

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



INNOVAZIONE E SVILUPPO

In un mondo sempre più attento ai temi della sostenibilità e della circolarità, la carta e il cartone si confermano, insieme al legno, i materiali preferiti dalle imprese per contenere, proteggere, trasportare e – non da ultimo – raccontare i propri prodotti in maniera ecocompatibile.

Stando al Rapporto Design Economy di Fondazione Symbola, nel 2023 il 65,9% delle imprese che hanno progettato packaging ha scelto di farlo utilizzando materiali a base cellulosa.

Tuttavia, anche se carta e cartone hanno la rinnovabilità nel DNA, l'obiettivo di massimizzare il potenziale di circolarità degli imballaggi cellulosici, che da sempre muove l'azione di Comieco, non può prescindere dal contributo strategico della ricerca e dell'innovazione tecnologica.

La parola d'ordine è eco-design, ovvero riprogettare un prodotto o un imballaggio affinché sia riciclabile e mantenga il suo valore anche nel fine vita e in futuri cicli di utilizzo.

Facendo da vero e proprio acceleratore di processo per la rete di imprese associate, Comieco accompagna produttori e utilizzatori nello sviluppo di soluzioni sempre più efficienti e riciclabili.

Per ridurre l'impronta ambientale dei cicli produttivi e, con essa, il rischio che imballaggi non correttamente progettati – a partire da quelli compositi – possano compromettere le operazioni di riciclo.

La crescente attenzione delle aziende ai temi dell'ecodesign e della sostenibilità di processi e prodotti sta tutta nei numeri: nel 2023 gli imballaggi che hanno ottenuto il marchio "Riciclabile con la Carta - Aticelca 501" sono passati da 690 a 778, con un incremento del 13%.

Un trend che trova conferma anche nei numeri del Bando annuale per l'ecodesign di CONAI. Lo scorso anno il 35% dei casi ammessi era infatti rappresentato da imballaggi in carta e cartone, con un aumento del 18% sul 2022.

Un universo in espansione, quello dell'ecodesign di imballaggi in carta e cartone, dove sostenibilità fa rima con creatività. È il caso del progetto "Pap the Sneak", presentato ufficialmente in occasione della Paper Week 2023.

Nato dalla mente di un team di specialisti in marketing e comunicazione, "Pap the Sneak" ha trasformato gli sfridi di produzione di due cartotecnice in una serie di soluzioni grafiche open-source applicate al confezionamento, alla promozione e alla personalizzazione di sneakers.

Un'iniziativa che, spiegano i promotori, "mira a ispirare creativi, marchi e persone in tutto il mondo attraverso l'idea che un 'progetto sostenibile' possa nascere anche da un piccolo pezzo di scarto".

9 IMPRESE,
INNOVAZIONE E
INFRASTRUTTURE





USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI

Acqua, energia, materie prime naturali e di riciclo. Sono queste le risorse che, tradizionalmente, alimentano il ciclo di produzione dell'industria cartaria. Che al pari di ogni altra industria lascia sul pianeta la propria impronta ambientale. Anche il riciclo ha i suoi impatti. Prima di essere trasformata in nuovi prodotti, operazione che richiede energia e acqua, la carta da riciclare deve essere infatti raccolta, selezionata e poi trasportata dagli impianti di recupero alle cartiere. Ognuno di questi passaggi impiega risorse, anche e soprattutto energetiche, e lascia quindi il suo segno sull'ambiente.

La sfida, insomma, è rendere più sostenibile il processo produttivo nel suo complesso. Ed è questo l'obiettivo che da anni sta mobilitando gli investimenti di filiera, in linea con i target ONU che prevedono, entro il 2030, di raddoppiare il tasso di efficienza energetica, contribuire alla lotta al cambiamento climatico, aumentare il riciclo e il riutilizzo sicuro delle acque e preservare le foreste promuovendone una gestione sostenibile.

L'industria cartaria Italiana è in prima linea su ognuno di questi fronti. Dopo la Germania, la nostra è la seconda industria europea per tassi di materia prima rinnovabile utilizzata, ed è impegnata per una gestione più attenta delle risorse idriche, per un aumento dell'efficienza energetica dei processi e conseguentemente per una riduzione delle emissioni di gas serra.

Incrementare la percentuale di riciclo è di importanza strategica dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

Sul percorso verso gli obiettivi al 2030 il riciclo di carta e cartone può rappresentare per l'industria italiana un vero e proprio acceleratore. Perché permette di ridurre l'utilizzo di materia prima vergine (che molto spesso viene importata dall'estero) e di tagliare i consumi di energia, generando risparmi rilevanti in termini di emissioni e contribuendo così al contrasto del cambiamento climatico. Anche l'acqua, come vedremo, viene riciclata in maniera sempre più efficiente dalle imprese di filiera.

GLI SDGs DI RIFERIMENTO

6 ACQUA PULITA
E SERVIZI
IGIENICO-SANITARI



6. ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclo e il riutilizzo sicuro a livello globale.

7 ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE



7. ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.

13 LOTTA CONTRO
IL CAMBIAMENTO
CLIMATICO



13. LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa.

15 VITA
SULLA TERRA



15. VITA SANA SULLA TERRA

Entro il 2030, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, promuovere il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente l'afforestazione e riforestazione a livello globale.

RISPARMIO DI ENERGIA E LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'industria cartaria è uno dei comparti a più elevata intensità energetica. Per trasformare le due materie prime fondamentali del ciclo – acqua e fibre – in nuova carta, servono infatti notevoli quantità di elettricità e calore.

Nel complesso delle azioni per limitare la propria impronta ambientale, l'industria italiana ha scelto di condividere a livello europeo la **Roadmap 2050**, puntando a tagliare le emissioni di gas a effetto serra dell'80% entro la metà del secolo grazie alla riduzione dei consumi energetici e alla sostituzione dei combustibili fossili con fonti rinnovabili.

Un percorso che, grazie agli investimenti in innovazione ed efficienza di processo e di prodotto, secondo Assocarta negli ultimi dieci anni ha visto l'intensità energetica del comparto ridursi del 22%.

La produzione di pasta a partire dal legno, per esempio, richiede circa 4.300 kWh per tonnellata, mentre a partire da carta da riciclare richiede solo 1.300 kWh per tonnellata.

Anche nell'ambito delle strategie industriali per la riduzione dei consumi energetici il riciclo di carta e cartone si conferma elemento centrale.

L'estrazione della fibra dal legno, nel caso di produzione a partire da pasta vergine, richiede infatti molta più energia rispetto al processo di riciclo, visto che nei rifiuti cellulosici in carta e cartone la fibra è di fatto già disponibile.

Nel 2023 il solo riciclo di 4,7 milioni di tonnellate di imballaggi in carta e cartone ha garantito un taglio delle emissioni di CO₂ equivalenti di circa **4 milioni di tonnellate**.

Anche grazie al crescente impiego di carta da riciclare nel ciclo industriale, dal 2000 al 2020, riporta Assocarta, i consumi energetici totali sono calati del 23%.

Nello stesso periodo le emissioni climalteranti totali sono passate da circa 110 a 80 chilogrammi per tonnellata di prodotto.

7 ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE



13 LOTTA CONTRO
IL CAMBIAMENTO
CLIMATICO



RISPARMIO DI ACQUA E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE

Fibre vegetali e acqua. Sono passati due millenni dall'invenzione della carta – che in genere viene fatta risalire al I secolo dopo Cristo in Cina – ma nonostante innumerevoli innovazioni di processo, le due materie prime di base del ciclo di produzione restano le stesse da secoli.

In un mondo sempre più a corto di risorse, e in un mercato fatto da cittadini consumatori sempre più attenti all'impatto delle proprie scelte d'acquisto, efficienza e rinnovabilità sono da tempo diventate le parole d'ordine delle imprese di filiera.

Se, infatti, alla fine degli anni Settanta erano necessari in media 100 metri cubi d'acqua per produrre una tonnellata di carta, attualmente ne vengono utilizzati 26.

Con l'obiettivo di preservare la più preziosa delle risorse, che al tempo stesso è anche la più minacciata dal cambiamento climatico, l'industria cartaria non smette di investire in soluzioni tecnologiche e gestionali per ridurre la propria impronta idrica.

Oggi, secondo Assocarta, il **90% dell'acqua che si impiega nel processo produttivo è generalmente acqua di riciclo**, mentre solo il 10% è costituito da acqua di primo impiego.

Anche a fronte di un tasso di utilizzo di carta riciclata elevato (il 67%, nel nostro paese), il ciclo di produzione richiede comunque l'impiego di una percentuale di fibra naturale estratta dal legno.

Quindi "più carta" significa "meno foreste"?

No, e non solo perché il riciclo di carta e cartone è in aumento, ma anche perché la maggior parte del legno utilizzato per produrre la carta proviene oggi da canali di approvvigionamento sostenibili: tagli selettivi e potature degli alberi (necessari a conservare le foreste in condizioni di salute), oppure residui generati da altri settori industriali, come le segherie.

Soluzioni capaci di tutelare e garantire la rinnovabilità della risorsa legno. Proprio come fanno i sistemi di gestione sostenibile delle foreste FSC e PEFC. Catene di custodia certificate, i cui loghi contraddistinguono gli imballaggi in carta, cartone e cartoncino prodotti a partire da quote di risorsa legnosa estratta nel rispetto del ciclo di vita degli ecosistemi naturali.

Anche in questo caso i numeri testimoniano l'impegno crescente degli operatori di comparto. Sono più di 1.800 le aziende già certificate, con un incremento costante della certificazione della catena di custodia per il marchio FSC nella categoria "Packaging and wrapping of paper", che nel 2022 è cresciuta del 7,9% rispetto all'anno precedente. Sempre nello stesso periodo, è aumentata del 9,4% l'acquisizione del marchio PEFC.

6 ACQUA PULITA
E SERVIZI
IGIENICO-SANITARI



15 VITA
SULLA TERRA





**UNA
TRANSIZIONE
GIUSTA ED
INCLUSIVA**

Consapevolezza, collaborazione, comunità.
Il passaggio a un modello di sviluppo attento alla rinnovabilità delle risorse porta con sé, oltre agli innegabili benefici ambientali, anche importanti effetti positivi sotto il profilo sociale.
Il ciclo del riciclo di carta e cartone, motore della transizione ecologica del settore cartario, ne è la dimostrazione concreta.

L'eccellenza circolare della carta italiana si fonda su un piccolo gesto quotidiano: quello di separare correttamente i rifiuti prodotti. Oggi nove imballaggi su dieci, dopo il loro utilizzo, tornano a nuova vita. Segno di una consapevolezza sempre più radicata nella vita di cittadine e cittadini.

Promuovere la conoscenza dei benefici che derivano da una corretta differenziata è indispensabile a migliorare qualità e quantità della raccolta, garantendo l'efficienza dei processi di riciclo. Ecco perché Comieco è da sempre impegnato sul fronte della comunicazione e delle iniziative educational.

Senza dimenticare che da una corretta raccolta dei rifiuti – quindi dalla piena sintonia tra cittadini, amministratori, gestori del servizio e consorzi – dipendono anche il decoro e la salubrità dei nostri centri abitati. Coltivare consapevolezza giova al benessere di intere comunità.

Parlando di comunità, la transizione verso un modello economico sostenibile sia sotto il profilo ambientale che sociale, dicono gli SDGs dell'Agenda 2030, non può prescindere dall'attenzione alla qualità della vita dei lavoratori e alla parità di genere.

Per questo da diversi anni Comieco supporta, in collaborazione con le imprese di filiera, iniziative di formazione e welfare dei lavoratori, ma anche percorsi mirati a colmare il gender gap.

Coltivare consapevolezza e promuovere la collaborazione per costruire comunità verdi, giuste e inclusive. Questa è la missione di Comieco per non lasciare nessuno indietro sulla strada della transizione.

GLI SDGs DI RIFERIMENTO

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

5 PARITÀ DI GENERE



5. RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE

Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore.



10 RIDURRE LE
DISEGUAGLIANZE



10. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Adottare politiche, in particolare fiscale, salariale e politiche di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza.

17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI



17. PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati.

INFORMARE E FORMARE I CITTADINI PER PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

“La storia del genere umano diventa sempre più una gara tra l'educazione e la catastrofe”. Questo celebre aforisma dello scrittore britannico H. G. Wells non è mai stato così attuale. Gli effetti drammatici del cambiamento climatico, dell'impoverimento degli ecosistemi e dell'inquinamento, che sembrano proiettarci ogni giorno di più verso il baratro, possono essere contrastati solo se ognuno sceglie, consapevolmente, di fare la sua parte.

Perché il ciclo del riciclo funzioni al meglio è indispensabile una corretta raccolta differenziata.

Coltivare quella consapevolezza, soprattutto nei giovani e giovanissimi, è la vera chiave del cambiamento. Ed è una delle missioni di Comieco, che fin dalla sua nascita promuove attività con e per le scuole, unendo la componente didattica a quella ludica con l'obiettivo di far conoscere il ciclo del riciclo di carta e cartone. Nel 2023 l'annuale edizione di RicicloAperto ha portato 13.000 studenti in oltre 100 “luoghi della carta”, tra impianti di gestione dei rifiuti, cartiere, cartotecniche e musei.

Complessivamente, tra incontri e seminari, lo scorso anno oltre 30 iniziative promosse direttamente dal consorzio o dai partner hanno messo al centro la raccolta e il riciclo della carta e, più in generale, i temi dell'economia circolare e della transizione ecologica.

Le attività di formazione di Comieco non sono rivolte solo alle scuole, ma anche a università e aziende, per supportare la diffusione delle conoscenze e competenze necessarie a dare forma concreta alla transizione ecologica. Iniziative con un focus particolare sulla progettazione e il design, che non hanno riguardato le sole applicazioni per imballaggio.

È il caso delle attività sviluppate nell'ambito dell'accordo siglato nel 2023 con l'Università di Firenze, come il workshop dedicato all'elaborazione di sistemi fonoassorbenti da introdurre nell'industria dell'arredo e della correzione acustica, realizzati a partire da elementi in carta e cartone. Oltre a essere perfetta per realizzare imballaggi leggeri e resistenti, infatti, la struttura porosa e a bassa densità del cartone si presta benissimo alle applicazioni nel campo dell'isolamento acustico. Applicazioni riciclate e riciclabili, quelle sviluppate in collaborazione con l'Università, che alla capacità di ridurre la trasmissione del suono associano il valore aggiunto della rinnovabilità e circolarità del materiale. Restando in tema di applicazioni diverse dal packaging, come dimenticare la stampa.

Secondo Istat ancora oggi il 74% dei lettori predilige libri in carta, sempre più leva per la promozione dei valori della sostenibilità. Lo dimostrano le oltre 35 opere che nel 2023 hanno partecipato alla terza edizione del premio Demetra per la letteratura ambientale, promosso da Comieco e dedicato ad autori ed editori indipendenti che abbiano messo l'ambiente e la sostenibilità al centro delle loro pubblicazioni.

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



INCENTIVARE LA PARITÀ DI GENERE

Il paradigma della sostenibilità si regge sul pilastro dell'equità. Equità intergenerazionale, che ci obbliga a lasciare ai cittadini di domani un pianeta migliore di come l'abbiamo trovato, ma anche equità di genere. Una sfida, quest'ultima, non meno ardua di quella per la salvaguardia degli ecosistemi e delle risorse naturali.

Garantire alle donne pari opportunità e piena partecipazione alla governance dei processi è una condizione imprescindibile per la costruzione di una società più giusta.

Attualmente, ricorda infatti l'Asvis, a livello globale le donne rappresentano il 39% della forza lavoro ma detengono solo il 27% delle posizioni manageriali. La filiera cartaria italiana, purtroppo, non riesce ancora a fare eccezione. Secondo Istat, infatti, la presenza femminile nel settore "fabbricazione di carta e prodotti di carta" è attualmente inferiore alla media del settore manifatturiero e la quota di dirigenti donne si ferma al 9%.

Per accelerare il passaggio a un modello che veda donne e uomini concorrere sullo stesso piano, e a ogni livello, ai processi decisionali e di leadership, Comieco ha scelto di fare da autentico apripista. Il personale del consorzio è infatti in maggioranza femminile, con 26 donne su 41 dipendenti (pari al 63% del totale).

Prima di essere un processo sociale ed economico, il percorso verso la piena uguaglianza di genere è una vera e propria sfida culturale. Una sfida da vincere anche raccontando di più e meglio il contributo quotidiano delle donne in ambiti come quello scientifico e industriale, considerati ancora troppo spesso come ad esclusivo appannaggio maschile.

Per questo Comieco ha promosso, tra gli altri, il progetto "Packaging sostenibile: la parola alle esperte", che ha messo al centro gli ultimi sviluppi in tema di ricerca ed ecoprogettazione degli imballaggi partendo dalle testimonianze di manager e docenti universitarie.

Un invito a usare le leve della conoscenza e della corretta informazione per ribaltare pregiudizi e opinioni infondate.





5 PARITÀ DI GENERE



LAVORARE IN COMIECO

Il passaggio a un modello di sviluppo sostenibile avrà successo solo se la transizione riuscirà a non lasciare indietro nessuno, portando inclusività, equità e giustizia nei processi sociali ed economici. Per questo l'Agenda 2030 ci chiede di garantire per tutti condizioni di lavoro dignitose.

L'obiettivo è migliorare la qualità della vita e il benessere dei lavoratori e dei loro familiari.

In linea con gli obiettivi ONU, Comieco adotta politiche di welfare aziendale per realizzare il massimo equilibrio tra dimensione personale e professionale. La piena flessibilità garantita in entrata e in uscita dal lavoro, ad esempio, agevola gli spostamenti dei dipendenti, ai quali viene tra l'altro offerta la possibilità di acquistare a prezzo convenzionato e dilazionato l'abbonamento ai mezzi pubblici.

Dopo la prima applicazione nel periodo buio del COVID-19, anche lo smart working è entrato a far parte degli strumenti di welfare aziendale del consorzio.

Il lavoro da casa si è rivelato infatti capace di garantire le performance aziendali conciliandole meglio con i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti. Per questo il progetto di smart working avviato nel 2022 è stato confermato anche nel 2023.

Nella visione di Comieco, in un'organizzazione si cresce tutti se a crescere e arricchirsi è in primo luogo il capitale umano. Per affinare conoscenze e competenze dei dipendenti, nel 2023 sono stati quindi erogati 36 corsi in 82 sessioni, per un totale di 1.685 ore (+2% sul 2022), su temi che spaziano dalla sicurezza sul lavoro all'aggiornamento normativo, senza dimenticare la crescente attenzione allo sviluppo di skill in materia di cyber security.

Oltre a essere luogo della crescita professionale, l'ambiente di lavoro può e deve essere occasione di arricchimento personale. A questo scopo nel 2023 il 5 per mille del costo del personale sostenuto in un esercizio è stato dedicato dal consorzio ad attività ricreative o culturali di interesse per i dipendenti.

**1.685
ore**
**DI CORSI E INCONTRI
FORMATIVI**



8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



10 RIDURRE LE
DISEGUAGLIANZE



LAVORARE IN PARTNERSHIP

Nel percorso verso gli obiettivi 2030, la parola chiave è cooperazione. Solo unendo le forze attorno a una visione che metta al centro il pianeta e le persone sarà possibile costruire un modello di sviluppo verde, giusto e inclusivo.

Il valore della cooperazione rappresenta da sempre un elemento costitutivo del sistema italiano di riciclo di carta e cartone.

L'eccellenza nazionale della raccolta e avvio a riciclo di carta e cartone, lo abbiamo ricordato più volte, è un risultato collettivo. Nello spirito della cooperazione, Comieco supporta produttori e utilizzatori di packaging cellulosico nel raggiungimento dei target di sostenibilità.

Una funzione che negli ultimi anni è stata rafforzata dall'adesione all'Osservatorio sulla Green Economy (IEFE – Università Bocconi) e all'Alleanza europea 4evergreen, in entrambi i casi con l'obiettivo di sviluppare proposte innovative in ottica di circolarità e favorirne la disseminazione lungo tutta la filiera dell'imballaggio in carta e cartone.

Ultima, in ordine di tempo, la partnership siglata nel 2023 con la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) per lo sviluppo di soluzioni di economia circolare funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

In particolare, l'intesa punta a promuovere modelli sostenibili di produzione e consumo che integrino la raccolta differenziata e il riciclo degli imballaggi in carta e cartone.

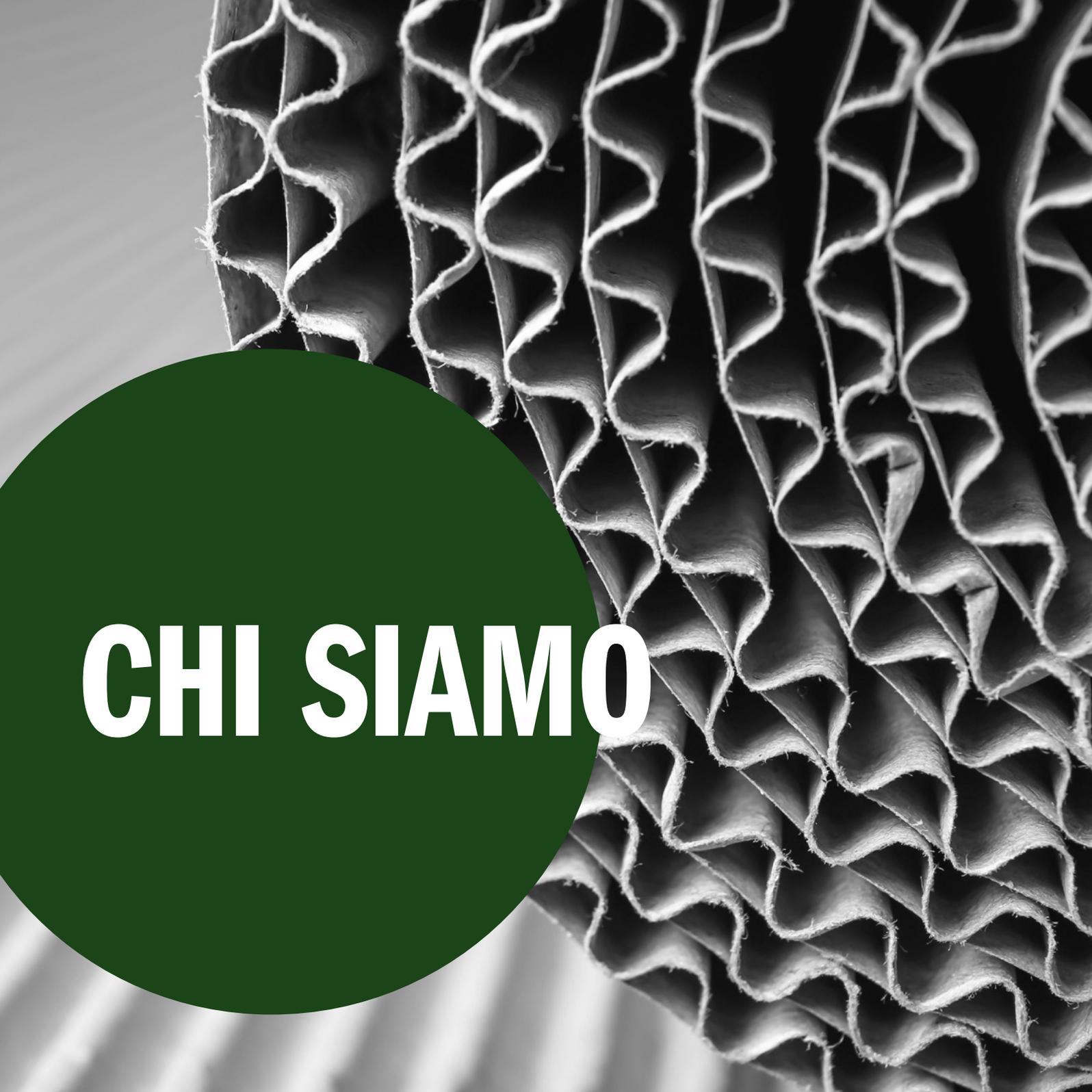
Sul fronte della cooperazione industriale, l'adesione alla Federazione Carta e Grafica rappresenta per il consorzio un ulteriore canale di dialogo e di confronto, fondamentale per accompagnare cartiere e cartotecniche nella transizione verso processi e prodotti sempre più sostenibili e circolari. Anche nel 2023 la progettazione sostenibile e circolare degli imballaggi ha rappresentato uno dei temi chiave nelle interlocuzioni con gli attori industriali della filiera.

A settembre 2023 un tavolo tecnico a cui hanno partecipato venti aziende in rappresentanza di utilizzatori e produttori di imballaggi ha messo al centro gli imballaggi compositi, facendo luce su questioni come le performance delle proprietà barriera e i parametri di riciclabilità nella carta, individuando una serie di nodi e criticità che saranno approfonditi nel corso del prossimo biennio.

Lavorare in partnership significa unire competenze, risorse e idee, creando sinergie che amplificano i risultati. La collaborazione favorisce innovazione, crescita condivisa e soluzioni più efficaci e sostenibili, in quest'ottica il Consorzio ha rinnovato le collaborazioni con eventi quali Viscom e il Salone della CSR, che si sono rivelate ulteriori occasioni per promuovere la sostenibilità di carta e cartone e sensibilizzare il pubblico di operatori e più generico.

17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI



A close-up, black and white photograph of a stack of corrugated cardboard. The image shows the characteristic wavy, fluted structure of the material, with the ridges and valleys creating a strong sense of depth and texture. In the lower-left quadrant, there is a solid green circle. Overlaid on this circle is the text "CHI SIAMO" in a bold, white, sans-serif font.

CHI SIAMO

CONOSCI COMIECO?

Da più di un quarto di secolo Comieco è il garante del corretto avvio a riciclo dei rifiuti di carta, cartone e cartoncino che gli italiani separano ogni giorno, conferendoli nelle raccolte differenziate comunali. Un'abitudine sempre più radicata nelle vite di cittadine e cittadini. Un piccolo gesto, che dà vita a un ciclo virtuoso diventato simbolo dell'economia circolare "made in Italy".

Comieco è garante del corretto avvio a riciclo di carta, cartone e cartoncino che gli italiani separano ogni giorno

Accanto alla garanzia del riciclo, le funzioni del consorzio comprendono, tra l'altro, anche la prevenzione, il sostegno alla realizzazione di imballaggi sostenibili e la promozione della raccolta differenziata.

Obiettivi che Comieco persegue anche grazie a un'intensa attività di comunicazione e sensibilizzazione. Comieco svolge inoltre controlli e verifiche presso le piattaforme di selezione ed è quindi garante anche della qualità del macero che viene avviato alle cartiere.

D'intesa con CONAI, il Consorzio Nazionale Imballaggi, Comieco stipula con le amministrazioni locali convenzioni per la raccolta differenziata della carta e degli imballaggi cellulosici.

Le convenzioni prevedono un contributo in favore dei Comuni, calcolato sulla base della quantità e della qualità della raccolta, che ha lo scopo di aiutare i comuni a sostenere i maggiori costi generati dalla differenziata. Nel 2023 sono stati riconosciuti corrispettivi per 192 milioni di euro, a fronte dei 183 milioni del 2022.

Grazie allo sforzo condiviso di enti, imprese, organizzazione e, soprattutto, grazie all'impegno di chi separa in casa i materiali cellulosici, l'Italia ha raggiunto con successo gli obiettivi prefissati dalla normativa europea, centrando e superando con diversi anni di anticipo il target dell'85% di riciclo al 2030.

Un sistema che genera benefici economici, sociali e ambientali per l'intera collettività e che incarna appieno il paradigma dello sviluppo sostenibile promosso dall'Agenda 2030 dell'ONU.

UN PASSO ALLA VOLTA

1985



Nasce Comieco, il Comitato per l'Imballo Ecologico.



1994

Viene pubblicata la "Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", volta a promuovere la tutela ambientale garantendo il corretto funzionamento del mercato.

1997

Il 24 ottobre, a seguito del Decreto Ronchi, Comieco diventa Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica.



2006

Entra in vigore il TUA (D. Lgs. 152/2006) che sostituisce il Decreto Ronchi.

2003

A luglio viene siglato il protocollo d'intesa per l'avvio a riciclo dei cartoni per bevande.



1999

A luglio viene siglato il primo accordo quadro ANCI-CONAI, di durata quinquennale.

2014

Reso operativo il 1° Bando ANCI-Comieco: erogati a fondo perduto 1,7 milioni di euro ai Comuni medio piccoli con deficit di raccolta.

2017

20° anniversario del Sistema CONAI e Consorzi di Filiera.

2021

Raggiungimento obiettivi di riciclo UE 2030 con 9 anni di anticipo. Calo di oltre il 50% del CAC per gli imballaggi in carta e cartone. 1ª edizione della Paper Week.

2023

entra in vigore l'obbligatorietà dell'etichettatura ambientale.

2015

30° anniversario dalla nascita di Comieco - Con la 2ª ed. del Bando ANCI-Comieco e il "Piano per il Sud" patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, 9 milioni di euro vengono messi a disposizione dei Comuni con deficit di raccolta.

2022

25° anniversario Sistema CONAI e Consorzi di Filiera.

2024

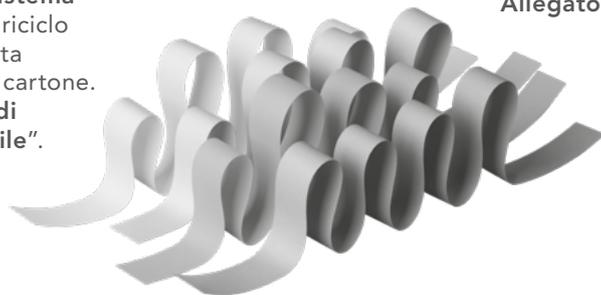
Approvazione del testo PPWR da parte del Parlamento Europeo

2011

A seguito degli impegni assunti con l'AGCM, Comieco attiva un sistema di aste per l'avvio a riciclo del 40% della raccolta comunale di carta e cartone. Esce la 1ª edizione di "Comieco Sostenibile".

2020

35° anniversario dalla nascita di Comieco Nuovo accordo ANCI-CONAI Allegato Carta.







SEDE DI MILANO

via Pompeo Litta 5, 20122 Milano
tel 02 55024.1

SEDE DI ROMA

via Tomacelli 132, 00186 Roma
tel 06 681030.1

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l. via Delle Fratte 5,
84080 Pellezzano (SA)
tel 089 566836

Seguici su



www.comieco.org

Comieco fa parte del sistema

